

Il CPD si occupa anche di ricerca concettuale, in particolare nell'ambito dell'integrazione tra modelli teorici diversi.

L'idea che guida questa integrazione è che clinici di orientamenti diversi tendono a comportarsi con pazienti simili in modo simile: parafrasando un noto ricercatore, la pratica rende imperfetti.

In nome della pluralità delle prospettive, il CPD favorisce la ricerca congiunta tra specializzandi di diverse Scuole, che declinano gli assunti teorici e tecnici delle rispettivi orientamenti confrontandosi sulle trascrizioni del medesimo caso clinico.

I lavori migliori sono pubblicati sui Quaderni CPD, insieme alle riflessioni di clinici e ricercatori.